



c/o Unione dei Comuni Alta Gallura  
Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725607 - Fax 079/6725619

COPIA

## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO - DIRETTORE

Numero 35 del 26/10/2020

**Oggetto: PSR 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTO-MISURA 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 "Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell'artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata". Approvazione e pubblicazione graduatoria provvisoria.**

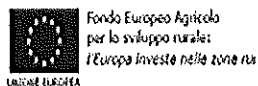
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare l'articolo 65 sull'ammissibilità delle spese;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e



la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE)n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato; Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato Ue n.669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità; Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2012/27/UE del 25.10.2012 sull'efficienza energetica e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016);

VISTA la Decisione C (2016) n.8506 del 8.12.2016 che ha modificato il programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 - Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

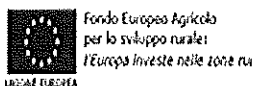
VISTO il Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 101 - Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'Acqua, dell'Energia, dei Trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura;

VISTO il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto MIPAAF 08 febbraio 2016, n. 3536 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;



VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTO il D.G.R. n.51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014/2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e Composizione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11 "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pesca turismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/31 del 26.11.2013 che approva il "Piano d'azione dell'efficienza energetica regione per il 2013-2020 (PAEER)" e che recepisce la Direttiva 2012/27/UE del 25.10.2012 sull'efficienza energetica;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.7591-134 del 6/4/2017 "approvazione disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del programma";

VISTA la Determinazione dell'AdG n 10409-351 del 12.07.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.10297-332 del 27 giugno 2018 concernente "Interventi a bando pubblico GAL. Delega all'Agenzia Regionale ARGEA Sardegna, delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento";

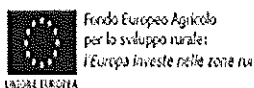
VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di "Autorizzazione Controllo dei pagamenti" delle domande di pagamento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/2 del 30.08.2016 concernente "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998. Direttive di attuazione. Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11. Approvazione definitiva";

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2055DecA/50 del 15/09/2016 concernente "Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11, "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998". Approvazione "Tabella dei fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo per le attività multifunzionali";

VISTA la Decisione adottata dalla "Cabina di regia della programmazione unitaria" del 28.02.2017 – Sessione 2 – Priorità strategica "3 – Competitività delle imprese";

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 816/Dec.A/16 del 31.03.2017 concernente "Disposizioni per l'attuazione del bando delle sottomisure 6.2, 6.4.1 e 6.4.2 del PSR 2014-2020";



VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato del GAL Alta Gallura-Gallura 2014/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Generale del GAL Alta Gallura-Gallura del 28/12/2018 di approvazione del Complemento del Piano di Azione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Generale del GAL Alta Gallura-Gallura del 07/08/2020 di approvazione delle modifiche apportate al Complemento del Piano di Azione del GAL Alta Gallura – Gallura;

VISTA la Delibera n. 05 del 27/03/2019 del Consiglio di Amministrazione del GAL Alta Gallura-Gallura, con cui si approvano i criteri e le direttive al Segretario per la predisposizione del bando;

VISTA la propria Determinazione n. 16 del 25/10/2019, con cui si approva il contenuto del bando in oggetto;

VISTA la propria Determinazione n. 30 del 07/09/2020 di avvio dei controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande di aiuto Bando a regia GAL Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 “Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”;

PRESO ATTO che, come indicato dall’art. 62 del Reg. UE 1305/2013, il GAL provvede ad effettuare i controlli amministrativi previsti dalla normativa e alla redazione della prima graduatoria provvisoria basata sulla Dichiarazione di attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;

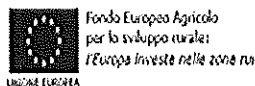
PRESO ATTO, altresì, che sono state rilasciate al SIAN, entro i termini previsti dal Bando a regia GAL Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, n. 01 (uno) domande in forma telematica;

#### CONSIDERATO CHE:

- la scrivente, in qualità di Segretario/Direttore del GAL, Dott.ssa Jeanne Francine Murgia, ha provveduto all’assegnazione dei procedimenti citati in oggetto sulla piattaforma telematica SIAN;
- il Responsabile dell’Area Amministrativa e Finanziaria del GAL Alta Gallura – Gallura, Dott. Paolo Matteo Abeltino, incaricato dell’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 “Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”, ha provveduto, attraverso la procedura informatica predisposta dal SIAN, alla presa in carico delle domande e alla valutazione della ricevibilità delle stesse, effettuata sulla suddetta piattaforma;
- la dotazione finanziaria destinata al presente intervento ammonta a complessivi € 300.000,00 (euro trecentomila/00), e potrà essere incrementata con risorse derivanti dalla definitiva attribuzione delle risorse per la misura 19.2 e conseguenti rimodulazioni finanziarie del PdA, o con l’utilizzo di eventuali economie derivanti da altri bandi a valere sulla stessa azione chiave. Parimenti eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili a seguito di stanziamenti integrativi e/o ad economie realizzate nel corso dell’attuazione del Piano d’Azione, potranno essere utilizzate scorrendo la graduatoria delle Domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi;

#### RICHIAMATI:

- l’art. 13 lettera c) del Bando Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 “Istruttoria della domanda di sostegno - Prima fase - Ricevibilità, istruttoria e approvazione graduatoria.”;



- l'art. 19 del Bando Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 "Disposizioni per l'esame dei reclami";

RITENUTO di dover procedere in merito;

## DETERMINA

Per le motivazioni meglio citate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI APPROVARE l'allegata graduatoria delle domande presentate a valere sul Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2 "Sviluppo/adeguamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell'artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata" a regia GAL, così costituita:
  - elenco delle domande ammissibili e finanziabili;
  - elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse;
  - elenco delle domande non ammissibili.
2. DI PUBBLICARE il presente atto e la graduatoria allegata sul sito Internet GAL [www.galgallura.it](http://www.galgallura.it), nell'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, della Provincia Olbia Tempio e dei Comuni facenti parte del GAL;
3. DI INVIARE ai soggetti individuati come ammissibili e finanziabili la richiesta del progetto di dettaglio, composto secondo le indicazioni dell'articolo 13 *Seconda fase - Presentazione e istruttoria del progetto e graduatoria definitiva* del Bando in oggetto, che dovrà essere consegnato agli uffici del GAL Alta Gallura – Gallura entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della prima graduatoria;
4. DI AVVISARE che, qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto della domanda di sostegno, prima di adottare il relativo provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni e/o documenti. In ogni caso, contro il provvedimento adottato, gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato., secondo le disposizioni del citato articolo 19 del Bando in oggetto.

Tempio Pausania, lì 26/10/2020

IL SEGRETARIO - DIRETTORE

*F.to Murgia Jeanne Francine*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone ru



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PRALIMBIA  
E SULLIPPO MURRU  
PSR sardegna

Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tempio Pausania, li 26/10/2020

IL SEGRETARIO - DIRETTORE

Dott.ssa Jeanne Francine Murgia

